

COMUNE DI POVOLETTO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	22
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	22
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI.....	26

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;



INTRODUZIONE

La sottoscritta Sabrina Cagnina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 23/08/2019, e con incarico conferito con deliberazione giunta n. 71 del 14/09/2019

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 16/02/2011;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale UTI TORRE;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 in data 26/07/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2492 reversali e n. 1847 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso dal tesoriere dell'ente, banca Credito Cooperativa Friuli sc..

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.618.065,94
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.618.065,94

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	40.686,71
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	40.686,71

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 40.686,71 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.419.668,93	1.410.336,27	1.618.065,94
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta **un disavanzo di euro 503.632,74** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	4.576.404,77
Impegni di competenza	-	4.612.264,59
SALDO		- 35.859,82
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	140.695,16
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	608.468,08
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 503.632,74

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 503.632,74
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	736.999,30
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		233.366,56

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1410.336,27	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		31014,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4.061.307,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.436.688,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		33.425,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		431.490,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			175.716,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.355,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			195.072,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		717.643,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		109.680,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		55.305,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1866,35
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		284.292,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		575.042,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			36.427,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		1866,35
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			233.366,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			195.072,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		19.355,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			175.716,67



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	31.014,76	33.425,94
FPV di parte capitale	109.680,40	575.042,14

Entrate e spese a destinazione specifica o vincolata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.969,54	7.969,54
Totale	7.969,54	7.969,54

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	73.585,50
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	15.939,08
Altre - Proventi da risarcimento danni	
Altre - Indennizzi assicurativi	
Altre - trasferimenti per attività culturali	
Altre - contributo protezione civile	
Altre - trasferimento Progetto Cooperazione Territoriale	
Altre - contributo regionale politiche di sicurezza	
Totale entrate	89.524,58
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.915,25
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	10.482,39
Altre - trasferimenti "Progetto di sviluppo rurale"	
Altre - trasferimenti per borse di lavoro	
Altre - Spese per lavoro flessibile	
Altre - Spese Progetto Sicurezza	
Altre - Spese Progetto "Donne digitali per lo sviluppo"	
Altre - Spese Progetto Azioni per lo sviluppo territoriale"	
Altre -Rimborso danni assicurazioni	
Totale spese	23.397,64
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	66.126,94

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.315.150,54 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.410.336,27
RISCOSSIONI	(+)	484.084,58	3.969.825,10	4.453.909,68
PAGAMENTI	(-)	343.816,66	3.902.363,35	4.246.180,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.618.065,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.618.065,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	468.719,91	606.579,67	1.075.299,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.845,66	709.901,24	769.746,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			33.425,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			575.042,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.315.150,54

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.531.269,01	1.811.323,14	1.315.150,50
di cui:			
a) Parte accantonata	386.242,71	429.365,35	484.755,76
b) Parte vincolata	85.024,56	203.482,65	18.172,38
c) Parte destinata a investimenti	227.611,83	42.548,63	45.313,39
e) Parte disponibile (+/-) *	832.389,91	1.135.926,51	766.909,01

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		1.315.150,54
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		399.951,10
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		84.804,66
Totale parte accantonata (B)		484.755,76
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		18.172,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		18.172,38
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		45.313,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		766.909,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.		
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 56 del 13/06/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	956.800,78	484.084,58	468.719,91	- 3.996,29
Residui passivi	415.118,75	343.816,66	59.845,56	- 11.456,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-503.632,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-503.632,74
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.996,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.456,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.460,14
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-503.632,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.460,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		736.999,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.074.323,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	1.315.150,54

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	57.111,43	31.014,76	33.425,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	37.615,27	23.761,70	33.425,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	19.496,16	5.525,00	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		1.728,06	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	68.676,68	109.680,40	575.042,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	25.000		83.506,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		19.800,01	2.050,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 399.951,10**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo "altri accantonamenti e contenzioso"

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi "altri accantonamenti di euro 84.804,66 il quale è rappresentativo dei seguenti elementi:

- Fondo indennità di fine mandato Sindaco: euro 8.914,58
- Passività potenziali su Posizione con A&T 2000 spa per accantonamento a seguito transazione servizi sociali addebitati: euro 65.890,08
- Fondo spese legali: euro 10.000

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto a trasmettere alla regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Autonomie locali e coordinamento delle Riforme– Servizio Finanza Locale, la certificazione relativa al pareggio di bilancio 2018 ai sensi della L.R. 17/07/2015, n.18, art.19, comma1, lettera a).

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alla risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	68.567,79	20.329,78	29,65%	48238,01	46493,02
Totale	68.567,79	20.329,78	29,65%	48238,01	46.493,02

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	69.684,29	
Residui riscossi nel 2018	6.861,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	62.822,41	90,15%
Residui della competenza	48.238,01	
Residui totali	111.060,42	
FCDE al 31/12/2018	109.315,43	98,43%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	47689.65	50.089,36	17.906,38
Riscossione	47689.65	50089.36	17.906,38

Il contributo è destinato al finanziamento della spesa per investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	13.239,67	12.302,55	15.939,08
riscossione	6.372,57	9.954,49	11.721,18
%riscossione	48,13	80,91	73,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relative a ruoli emessi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	15.133,26	
Residui riscossi nel 2018	2.500,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	12.632,91	83,48%
Residui della competenza	4.217,90	
Residui totali	16.850,81	
FCDE al 31/12/2018	12.632,91	74,97%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Il gettito accertato per fitti di fabbricati posseduti dall'Ente risulta pari ad euro 5.176,48, quello relativo ai proventi uso edifici comunali e auditorium risulta pari ad euro 8075,50.
Per quanto concerne le concessioni cimiteriali l'accertamento complessivo è risultato pari ad euro 33.763,37.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.049,32	
Residui riscossi nel 2018	1.199,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21,44	
Residui al 31/12/2018	5.850,00	82,99%
Residui della competenza	3.038,62	
Residui totali	8.888,62	
FCDE al 31/12/2018	€ 0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	830.823,00	831.993,32	1.170,32
102	imposte e tasse a carico ente	60.666,81	59.748,62	-918,19
103	acquisto beni e servizi	1.645.049,43	1.779.812,88	134.763,45
104	trasferimenti correnti	524.528,04	589.392,98	64.864,94
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	137.116,15	119.767,59	-17.348,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.008,07	12.915,25	10.907,18
110	altre spese correnti	94.550,77	43.057,82	-51.492,95
	TOTALE	3.294.742,27	3.436.688,46	141.946,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 37.527,54;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla L.R. 18/2015 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad euro 951.727,00;

- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 in quanto è stata effettuata una riduzione sulle risorse varibali di euro 7.099,19 per il rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017.

L'organo di revisione ha espresso parere in data 12.04.2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione delle stesse alla riduzione programmata delle spese rispetto al triennio 2011/2013.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 525,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammontano ad euro 119.767,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 (2.839.245,91), determinano un tasso medio del 4,22%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	3,51%	2,71%	2,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.682.478,31	3.253.388,16	2.839.245,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-429.090,15	-414.142,25	-431.490,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.253.388,16	2.839.245,91	2.407.755,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	153.741,15	137.116,15	119.767,59
Quota capitale	429.090,15	414.142,25	431.490,81
Totale fine anno	582.831,30	551.258,40	551.258,40

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 13/06/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 3.996,29

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 11.456,43

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui attivi per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	17.083,64	15.935,80	197.264,18	70.789,60	108.830,38	393.291,32	803.194,92
Titolo 2				747,00	5.300,32	43.255,86	49.303,18
Titolo 3		972,00	11.692,90	16.092,00	3.500,00	166.247,95	198.504,85
Titolo 4					2.216,98		2.216,98
Titolo 5				-			-
Titolo 6	12.239,48						12.239,48
Titolo 7							-
Titolo 9	2.568,87	785,88	716,50	891,47	1.092,90	3.784,54	9.840,16
OTALE	31.891,99	17.693,68	209.673,58	88.520,07	120.940,58	606.579,67	1.075.299,57

Dall'analisi dei residui passivi per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	14.727,80	2.000,00	4.144,45	5.458,23	11.900,82	554.387,64	592.618,94
Titolo 2	4.222,31			4,00		113.489,58	117.715,89
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	10.363,22	1.317,27	1.197,06	2.345,47	2.165,03	42.024,02	59.412,07
TOTALE	29.313,33	3.317,27	5.341,51	7.807,70	14.065,85	709.901,24	769.746,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Come previsto dall'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011 e s.m.i., sono stati verificati i crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate i quali corrispondono.

Le **Partecipazioni** detenute dall'Ente al 31.12.2018 sono così riassunte:

Società	% di partecipazione	Dividendi liquidati
CAFC S.p.A.	1,4311	-
NET SPA	0,013	-

Per quanto concerne la partecipazione in A&T 2000 il contenzioso in essere si è concluso con una transazione con rinuncia da parte di A&T 2000 delle spese fatturate per gli anni 2014-2017 per un totale di euro 252.000 e da parte dell'Ente posticipando la cessione della partecipazione con rinuncia al corrispettivo di cessione.

L'Ente ha provveduto con deliberazione C.C. n. 53 del 28/12/2018 alla razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 165/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, calcolato in base alle modalità di calcolo previste dall'art.9 del DPCM 22 settembre 2014, è pari a – 4.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 pari ad euro -104.998,38 si rileva:

- la gestione operativa chiude con un risultato positivo pari a 171.651,92 euro.
- La gestione finanziaria chiude con un risultato negativo di -173.498,06 euro quale saldo tra gli interessi passivi sui mutui in corso (euro 119.767,59), rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari, e gli interessi attivi sul conto di tesoreria(euro 14.728,21).

La gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di -17.942,51 euro.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vi sono proventi da partecipazione tra i proventi finanziari .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	
625.442,06	615.110,13	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi straordinari EURO 13.322,78 dei quali 11.456,43 euro per insussistenze del passivo, frutto di economie di spesa conseguenti a operazioni di riaccertamento ordinario dei residui ed euro 1.866,35 per liquidazione della partecipazione in ATO.

Oneri straordinari 16.265,29 euro per insussistenze dell'attivo, frutto di minori entrate conseguenti a operazioni di riaccertamento dei residui per € 3.996,29 e sopravvenienze passive per euro 10.353 per arretrati anni precedenti e a 1.916,00 a seguito dismissioni partecipazioni.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	31/12/2018	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	4.886,83	13.186,71	8.299,88
Immobilizzazioni materiali	16.515.361,12	17.130.283,94	614.922,82
Immobilizzazioni finanziarie	1.508.422,26	1.651.962,14	143.539,88
Totale immobilizzazioni	18.028.670,21	18.795.432,79	766.762,58
Rimanenze			0,00
Crediti	629.206,09	694.333,48	65.127,39
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.410.336,27	1.618.065,94	207.729,67
Totale attivo circolante	2.039.542,36	2.312.399,42	272.857,06
Ratei e risconti	14.710,43		-14.710,43
			0,00
Totale dell'attivo	20.082.923,00	21.107.832,21	1.024.909,21
Passivo			0,00
			0,00
Patrimonio netto	14.214.317,90	15.337.662,76	1.123.344,86
Fondo rischi e oneri	82.859,66	84.804,66	1.945,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.254.364,66	3.177.502,00	-76.862,66
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.531.380,78	2.507.862,79	-23.517,99
			0,00
Totale del passivo	20.082.923,00	21.107.832,21	1.024.909,21
Conti d'ordine	109.680,40	575.042,14	465.361,74

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione tra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 399.951,10 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA risulta pari ad euro 18.985,00;

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+	135.790,85
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	17.906,38
riserva capitale per riallineamento con inventario	+	969.647,63
variazione al patrimonio netto		1.123.344,86

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 3.290.696,16
II	Riserve	18.492.841,07
a	da risultato economico di esercizi precedenti	647.326,01
b	da capitale	970.173,39
c	da permessi di costruire	67.995,74
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.922.406,27
e	altre riserve indisponibili	884.939,66
III	risultato economico dell'esercizio	135.790,85
	totale	15.337.935,76

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	65.890,08
fondo indennità sindaco	8.914,58
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 10.000,00
altro -	
totale	€ 84.804,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 181.718,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non viene data evidenza dell'analisi delle entrate derivanti da attività di accertamento.

Nella relazione non viene data evidenza dell'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con le proprie partecipate e i propri enti strumentali.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti ribadisce la necessità che l'Ente risolva le criticità di mancanza di personale esistenti negli uffici, con particolare riferimento al servizio finanziario sezione ragioneria, che non permettono il rispetto dei tempi dei vari adempimenti. Tali criticità organizzative rendono difficoltoso il controllo sull'Ente, sia per tempi ristretti sia per difficoltà ad avere tutti i dati.

L'Ente si è avvalso di una figura professionale qualificata esterna e temporanea per la predisposizione del Rendiconto, permettendo la stesura di questo documento.

Il Revisore in relazione alle nuove assunzioni raccomanda l'Ente di continuare questo supporto professionale al fine di permettere l'adeguato inserimento del nuovo personale ed il miglioramento organizzativo di questo ufficio già da tempo scoperto ed in sofferenza.

Il Revisore raccomanda all'Ente di provvedere ad un aggiornamento del regolamento di contabilità adottato nel 2005 con le novità della contabilità armonizzata.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

Povoletto, 24/06/2019

IL REVISORE UNICO

(DOTT.SSA SABRINA CAGNINA)

